RAPPORTO

SOPRA LO

STATO ATTIVO E PASSIVO

della Cassa della Società

IN SOCCORSO

DEI POVERI ORFANI

PEL COLERA

Digitized by the Internet Archive
in 2016

https://archive.org/details/rapportosopralos1841soci

RAPPORTO

Sopra lo Stato Attivo e Passivo della Cassa della Società in soccorso dei poveri Orfani pel Colera durante il 1840, *anno* 3.° *della Pia Istituzione; che il Consigliere Ragioniere incaricato di questa Amministrazione ha presentato e letto al Consiglio della stessa Pia Società il giorno* 9 *Febrajo* 1841.

Il Sottoscritto, nell' adempire ad uno degli incarichi della onorifica destinazione che gli si è voluta affidare, quella cioè di far conoscere al termine di ciascun' anno a questo rispettabile Consiglio ed a tutti i Componenti la Società in soccorso dei poveri Orfani pel Colera, lo Stato finanziere della Cassa della stessa Società; con piacere deve annunziare, che nel corso dell' anno 1840 e 3.° della Istituzione della citata Pia Unione si è verificato quanto alla fine del 1839 in prevenzione fu esposto, almeno per ciò che aveva relazione ai mezzi necessari, onde durante il passato esercizio, poter sostenere il mantenimento degli Individui di ambedue i sessi rimasti orfani pel Colera nel numero di 451.

In comprova di questo deve aggiungersi, che i fondi avanzati dall' Esercizio 1839 e quelli in varie guise incassati durante il 1840 hanno offerto il modo in detta epoca, non solo di sodisfare all' assegno fissato pel giornaliero mantenimento di ogni Orfano; non solo ha permesso d' impiegare a favore dei medesimi una somma limitata onde sovvenire ai particolari bisogni per generi di vestiario e di letto, e di sostenere eziandio qualche spesa straordinaria relativa all' oggetto della Istituzione; ma dopo ciò si è anche ottenuto un' avanzo da calcolarsi nell' Introito del corrente 1841.

Il Sottoscritto peraltro dovendo esporre le cose a questo Consiglio ed alla intera Società con tutta quella candidezza che si conviene, non può dispensarsi dal fare osservare, che il decorso anno 1840 sì generoso nello spargere in tutta la Europa ogni sorta di calamità, pur troppo non ha voluto risparmiare in certo modo la nostra Pia Istituzione; e contrariando in più maniere la medesima, e diminuendone quegli Introiti su de' quali si aveva il diritto di contare, ha impedito che si verificasse totalmente quanto nel Preventivo pel 1840 redatto al principio del passato anno si credette di potere asserire.

Quindi è avvenuto, che gli ₹ 4000. che si tenevano depositati al S. Monte di Pietà, e che nel decorso anno diedero un fruttato di ₹ 164: 44., sonosi dovuti ritirare nel passato Novembre: onde impiegarli a sostegno delle spese dell' infausto 1840.; e la prima alba del 4.° periodo della nostra pia Istituzione ossia il 1.° del trascorso Gennajo, in vece di trovare in Cassa l' avanzo, che nel preventivo pel passato esercizio su dati quasi certi si era calcolato dovere essere di ₹ 5884: 87., non vi ha rinvenuto che ₹ 2729: 62., sebbene nella detta epoca il numero degli Orfani per morte e per essere giunti all' età prescritta siasi diminuito di 33. Individui, e non ostante che i Componenti questo Consiglio, a fine di dimostrare l'interesse che prendono al felice andamento di questa nobile opera di carità, abbiano voluto caricarsi di non poche spese.

I Prospetti seguati coi numeri 1 e 2 che fanno seguito al presente Rapporto, offriranno a ciascuno i necessari dettagli sopra quanto qui sopra si è solamente accennato; il 1.° facendo conoscere il vistoso numero degli Orfani pel Colera che al cominciare del corrente anno trovavansi sussidiati o collocati per opera della nostra Società, ascendente in complesso a 602 Individui; ed il 2.° gl' Introiti ed Esiti della Cassa della stessa Società durante il 1840., non meno che il residuo al 31. Dicembre delle somme incassate, da servire di base al principiato esercizio. Finalmente il Prospetto num.° 3 porrà sotto gli occhi di ogni Socio il Preventivo formato pel corrente Anno 1841., e redatto con la maggiore prossibile precisione; il quale se in qualche modo si presenta non così rassicurante come si è verificato nei Preventivi che lo hanno preceduto, non deve punto allarmare e molto meno diminuire il zelo di una pia Associazione, piena di carità operosa, e che persuasa che colui che in Dio confida mai resterà deluso, aumenta di coraggio e di attività in proporzione degli ostacoli che gli si parano d' innanzi.

Dal citato preventivo infatti rilevasi, che il fondo di Cassa esistente al decorso 1.° Gennajo ed ascendente come si è esposto a ₹ 2729: 62, aumentato colle seguenti partite cioè, ₹ 1277: 10: 5, per contributi arretrati, ma che si calcolano di probabile esigenza; ₹ 3461: 88 per contributi da riscuotersi durante l' anno da coloro che a ciò sonosi obbligati, (somma che dovrebbe conteggiarsi per ₹ 5192: 82, formando essa il totale dei versamenti da farsi in Cassa da tutti i Contribuenti, ma che si diminuisce di circa un terzo essendosi osservato, che negli anni passati a tale quantitativo ammontava appunto la diminuzione d' Introito, che per varie cause si verificava in dette riscossioni;) ₹ 1000 generoso dono della

Santità di Nostro Signore Papa Gregorio XVI., e ₹ 1250, che a tanto per approssimazione si valuta il resultato di varie Questue, e di più Feste laicali già attivate, si otterrà nel presente Esercizio un' Introito di circa ₹ 9718: 60. 5. Calcolando quindi le spese da sostenersi entro lo stesso periodo di tempo cioè, ₹ 10696: 32 pel mantenimento di numero 418 Orfani di ambo i sessi, più circa ₹ 300. per straordinarie somministrazioni a titolo di generi di vestiario e di letto, ed unito a questo la somma di ₹ 505. per altre spese certe che nello stesso preventivo veggonsi dettagliate, si avrà un totale di spesa da sostenersi nel 1841 di ₹ 11501: 32, la quale potrà essere minorata di circa ₹ 473: 40, per quel numero di Orfani che durante la detta epoca saranno forse diminuiti, rimanendo così la cifra dell'Esito di ₹ 11027: 92.

Ora se la spesa non oltrepasserà ₹ 11027: 92, e l' introito non sarà minore dei ₹ 9718: 60: 5, avremo la dispiacente conseguenza, che alla fine del corrente esercizio 1841 la Cassa della Società in soccorso dei poveri Orfani per il Colera, si troverà con un deficit di ₹ 1309: 31: 5, vuoto che potrebbe anche aumentarsi, se le calcolate riscossioni, come per più motivi è accaduto negli anni precedenti, non corrispondessero con precisione alle partite inscritte nell' Introito del Preventivo suddetto.

Il Sottoscritto dovrebbe sottoporre all' esame di questo rispettabile Consiglio qualche proposta, onde in antecedenza suggerire un riparo all' indicato disquilibrio, il quale aumentandosi potrebbe recare delle conseguenze di maggiore rammarico. Crede egli però di esimersi da questo, conoscendo che lo stesso Consiglio, in genere già istruito di quanto si è esposto, si occupa con avvedutezza con prudenza e con spirito di carità, dell' esame di varii progetti non disgiunti dalla confidenza in Dio, atti a riparare l' annunziato sbilancio, e prevenirne bene anche l' aumento; il prestantissimo Consigliere Segretario di questo nobile Consesso con un breve ma ben inteso discorso in stampa, avendo eccitata di già in prevenzione la pietà e sensibilità di ogni classe di Persone, onde accrescere il numero dei Contribuenti alla nostra Pia Opera, ed aumentati così i mezzi, poter giungere con maggior facilità al fine che forma lo scopo di questa caritatevole Istituzione.

Il Consigliere Ragioniere
POMPEO GABRIELLI

N.° 1. *STATO DEGLI ORFANI PROVVEDUTI*

MASCHI

Numero della Sezione	Orfani in essere nell'Anno 1840 — restati il 31 Dic. 1839	Orfani in essere nell'Anno 1840 — provveduti nel 1840	Orfani con asseg. giornal. a domicilio	Orfani con asseg. straordinar. p. una volta	ORFANI CON ASSEGNO MENSILE IN VARJ STABILIMENTI — STABILIMENTI	Num.	ORFANI CON ASSEGNO STRAORDINARIO PER UNA VOLTA IN VARJ STABILIMENTI — STABILIMENTI	Num.	ORFANI COLLOCATI DALLA PIA SOCIETA' SENZA SPESA ALCUNA IN VARJ STABILIMENTI — STABILIMENTI	Num.
1	75	.....	59	10	.....	.....	.....	3	.....	3
					"		Presso i PP. Gesuiti 2 Nell' Orfanotrofio di Perugia . . 1 3		Presso i PP. Gesuiti 3	
2	31	.....	13	5	.....	6	.....	5	.....	2
					Nell' Orfanotrofio di Palestrina . 2 Nell'Ospizio di Tata Giovanni . . 3 Presso il Parroco di Nerola . . 1 6		Presso i PP. Gesuiti 1 Nell' Orfanotrofio di Palestrina . 4 5		Presso i PP. Gesuiti 2	
3	48	1	24	5	.....	9	.....	3	.....	8
					Nell'Ospizio di Tata Giovanni . . 6 Nel Collegio Inglese . . . . 1 In un luogo Pio di Bracciano . 2 9		Presso i PP. Gesuiti 1 Nella Pia Casa degli Orfani . . 2 3		Presso i PP. Gesuiti 5 Nell' Ospizio alle Terme . . . 2 In un luogo Pio di un Feudo di Casa Doria . . . 1 8	
4	41	.....	20	10	.....	3	.....	5	.....	3
					Nell'Ospizio di Tata Giovanni . . 2 Nella pia Casa degli Orfani . . 1 3		Presso i PP. Gesuiti 1 Presso i PP. Somaschi . . . . 1 Nell' Ospizio di Tata Giovanni . . 1 Nell' Ospizio alle Terme . . . 1 Nella Villa Pinciana 1 5		Presso i PP. Gesuiti 2 Nell' Ospizio di S. Michele . . . 1 3	
5	28	.....	22	3	.....	.....	.....	3	.....	.....
					"		Presso i PP. Gesuiti 1 Nell' Ospizio alle Terme . . . 1 Presso il Sig. D. Ippolito Ruspoli . 1 3		"	
6	67	2	28	25	.....	9	.....	1	.....	6
					Nell'Ospizio di Tata Giovanni . . 8 Nell' Orfanotrofio di Palestina . . 1 9		Nell' Ospizio di S. Michele . . . 1		Presso i PP. Gesuiti 3 Nell' Ospizio alle Terme . . . 3 6	
	290	3	166	58		27		20		22
	293									

RISTRETTO

DALLA PIA SOCIETA' NELL' ANNO 1840

F E M I N E

Numero della Sezione	Orfane in essere nell' Anno 1840 restat. il 31 Dic. 1839	Orfane in essere nell' Anno 1840 provvedut. nel 1840	Orfan. con asseg. giornal. a domicilio	Orfan. con asseg. straordinar. una volta	Orfane con assegno mensile in varj stabilimenti: Stabilimenti	Num.	Orfane con assegno straordinario per una volta in varj stabilimenti: Stabilimenti	Num.	Orfane collocate dalla Pia Società senza spesa alcuna in varj stabilimenti: Stabilimenti	Num.
1	82	.....	65	4	..... Nel Conservatorio di Palestrina . 2 Nel Conservatorio di Filottrano . 7 Nel Conservatorio di S. Onofrio . 1	10	..... Nel Monastero di S. Rufina . . 1 Nel Conservatorio di S. Spirito . 1 Nel Conservatorio di Bracciano . 1	3	..... "	.....
2	49	.....	22	7	..... Nel Conservatorio Pallotta . . . 17 Id. di S. Caterina de' Funari . . 1	18	..... Nel Monastero di S. Spirito . . 1 In un luogo Pio di Sinigaglia . 1	2	..... "	.....
3	54	.....	33	2	..... Nel Conservatorio di Palestrina . 4 In una Casa di Educazione in Roma 15	19	.....	.....	..... "	.....
4	43	.....	24	8	..... Nel Conservatorio Pallotta . . . 1 Nel Monastero di S. Rufina . . 1	2	..... Nel Monastero di S. Rufina . . 1 Nel Conservatorio Pio . . . . 6 Id. di S. Michele . 1	8	..... Nel Monastero di S. Rufina . . 1	1
5	16	.....	12	.....	..... Nel Conservatorio Pallotta . . . 3	3	..... "	.....	..... Nel Monastero di S. Rufina . . 1	1
6	63	2	13	10	..... Nel Conservatorio Pallotta . . . 2 Id. delle Mendicanti 1 Id. del Rifugio . . 1 Nel Monastero di S. Rufina . . 1 In 3. Case di Educazione in Roma 32	37	..... Nel Monastero di S. Rufina . . 1	1	..... Nel Monastero di S. Rufina . . 1 Nell' Ospizio alle Terme . . . 3	4
	307	2	169	31		89		14		6
	309									

Numero dei Maschi	293
Numero delle Femine	309
TOTALE . . . . Num.	602

N.° 2.

PIA SOCIETÀ IN SOCCORSO DEI

ESERCIZIO

INTROITO

Sopravanzo di Cassa a tutto Dicembre 1839. . . . . ₰	5353 05 5
Contributi annui incassati nel 1840. , seguente distinta N.° 1.	5499 23 5
Contributi straordinarj incassati nel 1840. , seguente distinta N.° 2. . .	3756 71 5
Frutti dei ₰ 4000. posti nel S. Monte di Pietà a tutto li 20. Novembre 1840. , epoca in cui furono integralmente ritirati	164 44
TOTALE DELL' INTROITO . . . . ₰	14773 44 5

N.° 1. *DISTINTA DEI CONTRIBUTI ANNUI INCASSATI NEL* 1840

Num.° della sezione	Numero dei contribuenti	Somme dovute per resti del 1839	Somme dovute per l' anno 1840	Totale delle somme dovute a tutto dicembre 1840	Somme esatte nell' anno 1840	Resti dovuti a tutto dicembre 1840	Debitori di probabile esigenza	Debitori di difficilissima esigenza
1	78	192 70	394 —	586 70	370 60	216 10	36 10	180 —
2	19	81 71 5	370 —	451 71 5	361 —	90 71 5	36 60	54 11 5
3	80	138 52 5	436 80	575 32 5	290 40	284 92 5	41 35	243 57 5
4	285	1759 08	2340 92	4100 —	2139 96	1960 04	809 18	1150 86
5	216	1167 58 5	1661 26 5	2828 85	1794 97 5	1033 87 5	.273 47 5	760 40
6	42	207 80	495 60	703 40	542 30	161 10	80 40	80 70
	720	3547 40 5	5698 58 5	9245 99	5499 23 5	3746 75 5	1277 10 5	2469 65

N.° 2. *DISTINTA DEI CONTRIBUTI STRAORDINARJ INCASSATI NEL* 1840

Dalla Santità di N. S. Papa Gregorio XVI. . . . . ₰	1000 —
Dalli Consiglieri della prima Sezione	34 63
Dalli Consiglieri della quarta Sezione	25 —
Da diversi	2 60
Dal Patrimonio Ottoboni	750 —
Dalla Festa data in Campidoglio nel Carnevale 1840.	1573 19 5
Dall' Introito dei Diorama in due giorni nel Marzo 1840.	7 10
Dalla Questua fatta nell' occasione del Funerale della defonta Principessa Borghese nella Chiesa di S. Carlo nel Dicembre 1840.	364 19
TOTALE . . . . . ₰	3756 71 5

POVERI ORFANI PEL COLERA

DELL' ANNO 1840

E S I T O

Spesa generale per tutti gli Assegni giornalieri, e straordinarj agli Orfani nel detto Anno 1840., come alla seguente Distinta . . . . ₰	11368 51
Anticipazione pagata a Ferdinando Verità a compimento dei ₰ 400. promessigli con Contratto del 26. Settembre 1839. avendogliene già pagati nel 1839. altri ₰ 200.	200 —
Pagati al suddetto Verità per spese di ristauri nel Locale in Via delle 4. Fontane Num. 54. preso in affitto dalla Pia Società pel Lavorìo di Seta intrapreso dal medesimo	20 —
Per Pigione di mesi 7. a tutto li 20. Dicembre 1840. del Locale suddetto	105 —
Pagati agli Esattori per premio di Esigenza sopra le somme esatte, e versate nella Cassa Generale nel detto Anno 1840.	350 31 5
SOMMA DELL' ESITO . . . . ₰	12043 82 5

DISTINTA DEGLI ASSEGNI PAGATI AGLI ORFANI NELL' ANNO 1840

	Assegni giornalieri	Assegni straordinarj	TOTALE
1.ª Sezione . . . . . ₰	3100 36	107 92	3208 28
2.ª Sezione	1468 84	35 50	1504 34
3.ª Sezione	2214 88	51 82	2266 70
4.ª Sezione	1131 08	21 81	1152 89
5.ª Sezione	836 38	35 70	872 08
6.ª Sezione	2255 27	108 95	2364 22
TOTALI . . ₰	11006 81	361 70	11368 51

Risparmj avuti nel decorso dell' Anno 1840. per la morte di diversi Orfani, ed Orfane, per aver diversi dei medesimi compita l' età, e per sospensione di Assegni a diversi nel decorso di detto Anno.

	Numero degli Orfani ed Orfane	Importo dei risparmj avuti
Orfani, ed Orfane morti nell' Anno 1840. . . . . ₰	9	36 84
Orfani, ed Orfane che hanno compito l' età in detto Anno	24	300 43
TOTALI . . . . ₰	33	337 27

RISTRETTO GENERALE

Introito . . . . . ₰	14773 44 5
Esito	12043 82 5
Sopravanzo di Cassa a tutto Decembre 1840 . . . ₰	2729 62

N.° 3.

PIA SOCIETÀ IN SOCCORSO DEI

PREVENTIVO

INTROITO

Resto di Cassa a tutto Dicembre 1840. . . . . ₰	2729 62
Contributi annui da incassarsi nell' Anno 1841., detratti quelli, che essendosi obbligati per uno, due, o trè anni sono cessati in Dicembre 1840., come alla seguente Distinta N.° 1. ₰ 5192. 82.; della qual somma però se ne riportano nel presente Stato due soli terzi, detraendo l' altro terzo per la osservazione fatta, che negli anni passati a tal quantitativo appunto ammonta la diminuzione d' Introito, che per varie cause si è verificata	3461 88
Contribuenti arretrati di probabile esigenza, come alla seg.e Distinta N.° 1.	1277 10 5
Dalla Santità di N. S. Papa Gregorio XVI.	1000 —
Dalle Feste date in Campidoglio nel Carnevale 1841.	250 —
Dalle diverse Questue	1000 —
TOTALE DELL' ITROITO . . . . . ₰	9718 60 5

N.° 1. *DISTINTA DEI CONTRIBUTI ANNUI DA INCASSARSI NEL* 1841

	Numero della Sezione	Numero dei Contribuenti	Somme dovute per resti a tutto Dicembre 1840	Debitori di probabile esigenza	Debitori di difficilissima esigenza	Contributi annui da incassarsi nel 1840
	1	74	216 10	36 10	180 —	400 —
	2	15	90 71 5	36 60	54 11 5	339 —
	3	74	284 92 5	41 35	243 57 5	377 40
	4	264	1960 04	809 18	1150 86	2140 52
	5	204	1033 87 5	273 47 5	760 40	1499 50
	6	34	161 10	80 40	80 70	436 40
	N.°	665	3746 75 5	1277 10 5	2469 65	5192 82

POVERI ORFANI PEL COLERA

PER L' ANNO 1841

E S I T O

Spesa generale per gli Assegni giornalieri da darsi agli Orfani calcolati sopra gli Assegni vigenti in Gennaro 1841., come alla seguente Distinta . . . . . ₰ 10696 32

Numero della Sezione	Numero degli Orfani sussidiati	Importo degli assegni
1	122	2990 64
2	56	1402 08
3	81	2150 40
4	43	1093 68
5	35	829 56
6	81	2229 96
	418	10696 32

Per sussidj straordinarj nell' Anno 1841. frà le dette 6. Sezioni . . .	300 —
Per pigione di detto Anno 1841. del Locale alle 4. Fontane	180 —
Per premio di esigenza agli Esattori calcolato sopra ₰ 5000., che si presume possano esigersi nell' Anno 1841	325 —
TOTALE DELL' ESITO	11501 32
Detrazioni da farsi come appresso	473 40

Per morti calcolati un 2. per 100. sopra detto numero 418. Orfani sono numero 9. Individui, che valutati al saggio medio di bajocchi 7. il giorno formano . . . . . ₰	113 50	
Per aver compita l' età nel 1841. circa	360 —	
	473 40	
Si residua l' Esito . . . ₰		11027 92

R I S T R E T T O

Esito . . . . . ₰	11027 92
Introito	9718 60 5
Risulta un deficit di . . . . . ₰	1309 31 5

IMPRIMATUR

Fr. A. V. Modena O. P. S. P. M. Socius

IMPRIMATUR

N. Ferrarelli Archiep. Myren. Locumtenens, et Pro-Vicesgerens

RAPPORTO

SOPRA LO

STATO ATTIVO E PASSIVO

della Cassa della Società

IN SOCCORSO

DEI POVERI ORFANI

PEL COLERA

NELL' ANNO 1841

32 int

DISCORSO

DI MONSIGNOR D. GIOVANNI CORBOLI BUSSI

Letto alla Pia Società in soccorso de' poveri orfani pel cholera nella quarta generale sessione tenuta nell' Oratorio del P. Caravita il 24. Maggio 1842.

Sogliono le grandi sventure commuovere grandemente gli animi degli uomini finchè sono presenti o di breve spazio discoste; ma poi, quanto se ne dilunga l' immagine dagli occhi, tanto ne vien meno la pietà nei cuori; quasi che, mentre nel pubblico terrore pendono le sorti, il poter redimere se stesso, ajutando i percossi, paja gran ventura a ciascuno; e quando poi Iddio ha rimessa nel fodero la spada vendicatrice, i percossi ai salvati pajano un' altra gente. Di qui prognosticavano forse taluni, che alla nostra Pia Società mancherebbero in breve le forze, di mano in mano che la calamità, ond' ella ebbe principio, si farebbe più lontana. Ma quanto ingiustamente sentissero costoro della bontà e della virtù dei Romani, si è veduto pur ora. Chè avendo la Pia Società invocato per la terza volta un sussidio straordinario sotto forma di Lotterìa, l' evento non solamente non ha fraudate le sue speranze, ma poco è mancato che non le raddoppiasse. E vero è bene che il bisogno di tale sussidio dimostra purtroppo essere scemate più presto le elemosine annuali e mensili, che non il numero degli orfani da doversi ajutare. Però dei Socj che perdemmo, molti erano stranieri e si partirono da Roma, altri mancarono per morte, altri per mutata fortuna; di stanchezza pochissimi. Ai più, ancorchè finisse il tempo per cui si erano dapprima obbligati, piacque di rinnovare la promessa; imitando, come sogliono i sudditi, il generoso esempio del Pontefice, il quale non pure ha voluto rendere ordinario per consuetudine quel donativo che dapprima per la sua grandezza ci parve straordinario; ma in quest' anno ha voluto anticiparlo di oltre un mese alla usata solennità dell' anniversario di sua

Coronazione, affinchè la prontezza del dare, con nuovo argomento ci mostrasse di quanto gran cuore Egli dia, o affinchè si vedesse che nella distribuzione delle sue liberalità, ai nostri orfanelli, come a più prediletti figliuoli, assegnava le primizie dell' anno. A compensare poi, almeno in qualche parte, la perdita che si fece di molti Socj per le cagioni sopraddette, non è mancata l'industria dei Consiglieri nel procacciarne di nuovi. Nè tra quelli che perdemmo vuol essere dimenticata la Reale Principessa Carolina di Danimarca, la quale scrisse nel suo testamento, che, lei morta, dovesse religiosamente adempirsi la sua obbligazione fino all' ultimo. E tra quelli che ci ajutarono con doni straordinarj, rinnoviamo le dovute lodi alla Sig.ra Rosa Taddei, la quale non dimenticandosi che il più bel pregio del sesso, sopra di cui la sollevano le ali dell' ingegno, è pure la religione e la pietà verso i miseri, volle dividere con noi il provento di una sua Accademia.

Non parrà dunque imprudente il Consiglio, se confidatosi in questa esperienza del passato, non ha ritolto i sussidj a nessuno degli Orfani cui gli aveva allogati. E per vero dire, assai giustamente si sarebbe potuto temere non avessimo noi edificato sull' arena, se le cagioni che vi fecero dare il nome, o Signori, a questa Pia Società, fossero state, come per lo più si vede altrove, o il rispetto di non parere men generosi di quelli che primi ne concepirono il pensiero, o il desiderio di gradire a chi vi pregava di concorrervi, o anche la naturale compassione di questi sventurati e derelitti fanciulli. Perocchè e la vanità in queste cose d'ogni poco si contenta, molte considerazioni sovvenendole secondo i casi per agguagliare quel poco al molto che altri danno; e la naturale compassione, sebben vale a grandissimi effetti, di rado lì produce lungamente durevoli. Ma la religione di questo luogo che sceglieste alle vostre adunanze, e il patrocinio della Vergine Immacolata, sotto il quale a questa Pia Opera vi dedicaste, ben mostrano che di più nobili, di più veri e di più efficaci pensieri v' ispiraste: cioè di quelli che per l' esercizio non si affievoliscono, non isteriliscono; ma quanto più durano e quanto più producono, tanto più la nuova grazia che vi rifonde Iddio, li vivifica e li feconda.

Che se anche l' affetto della religione abbandona talvolta un' opera ov' era santamente collocato, per impaziente desiderio di trasferirsi ad un' altra che pare più santa, di questo i nostri orfanelli non hanno a temere certamente: perchè quale opera sarebbe più degna che questa,

di compiacervisi l' occhio del Signore? Io so bene rimproverarsi agli oratori questo difetto, che predichino sempre per l'ottima di tutte, quella cosa che lor tocca da lodare quel giorno. Ma io non sono oratore, e da tal rimprovero mi assicura la parola del Signore, che dice *Esser questa la religione monda e immacolata, visitare i pupilli nella loro tribolazione* (S. Giacomo Cap. 1.). Dice *visitarli* : cioè non solamente di danaro ajutarli, ma insieme di consiglio, di protezione, di ammaestramenti, di vigilanza. E dice che *la religione monda e immacolata davanti a Dio Padre è questa* ; perchè ogni miseria consacra l' uomo su cui si versa, ma nessun misero è più sacro di colui, al quale Dio medesimo ha posto in bocca quelle così tenere voci e così moventi: *Pater meus et mater mea dereliquerunt me* ; *Dominus autem assumpsit me* (Ps. 26.) Leggesi nell' antico Testamento, che i pupilli e le vedove partecipavano coi Leviti le decime offerte al Signore : anzi che ciascuno orfanello dovesse per legge essere adottato in una famiglia, e sedere a mensa coi figliuoli di quella, ed essere riputato in tutto come un di loro. A noi Cristiani questo non è comandato per legge : ma forsechè Gesù Cristo venne a sciogliere la legge, e non piuttosto ad adempirla? forsechè per altro fine l' obbligazion della legge fu tolta, se non perchè la libertà crescesse il merito della buona opera? Certissimo è dunque che fra tutte le opere della vostra carità, o Signori, questa è quella che Iddio piglierà per misura della religione con che l' onorate : e non questa sola desidera da voi, ma questa sopra tutte, che è salvezza di corpi e di anime insieme. E voi, che religiosissimi siete, certamente per nessun' altra opera, fosse pure grandissima e nobilissima, vi terrete disobbligati dal continuare in questa ; nè poichè avete posta la mano all' aratro, riguarderete indietro. Ma piuttosto, di qualunque altra vi sentiate accesi, più v' infiammerete in questa. Perchè se vi prende pietà dei poveri adulti, la povertà dei quali o per l' ignoranza e la corruzione loro è insanabile, o non si può se non con grave dispendio ajutare, ripenserete quanto poco sarebbe bastato a prevenire quella miseria, chi avesse voluto pigliar cura di loro nella prima età ; e ne tornerete con più amore a questi orfanelli, la sorte dei quali oggi Iddio vi ha posta in mano. Se vi par degno della vostra fede l' ornare i tempj del Signore, vi ricorderete che di nessuna gemma però li potete ornare più splendida o più preziosa, che di fedeli e di veraci adoratori. Se la vostra carità si leva più alto ancora, e abbracciando con lo sguardo l' uno e l' altro

emisfero, s' intenerisce sopra le nazioni che siedono nelle tenebre e nell' ombra della morte, penserete che quelle son prossimo vostro, ma questi vi sono più prossimi: penserete che s' ella è cosa turpe a voi Cristiani, che la vostra fede non si predichi nell' universo mondo, che poi sotto i portici delle vostre basiliche e negli atrii dei vostri palagi cresca una turba di Tartari o d' Irochesi, luridi, barbari e scostumati, è cosa più turpe.

Oltrecchè l'amore istesso che naturalmente prende l'uomo alle opere che ha cominciate, vi sarà non mediocre stimolo di perseveranza. Fu pure osservato da taluno con grande verità, che i beneficj non solamente nel beneficato ingenerano un affetto inestinguibile inverso il benefattore; ma più alimentano l' affetto del benefattore inverso il beneficato. O sia perchè maggior diletto dell' anima onesta è il fare che il ricevere beneficio, o sia perchè tanto più si ama quanto più si aspetta di dover essere amati, le cagioni io non cerco. Bene è un fatto, e la natura umana, o Signori, è questa: al meschino che vi prega d' ajuto, non rinfacciare i beneficj passati, come che di quelli abbia ad essere contento; ma quanto più gli deste, tanto più benigno porgere l'orecchio alla nuova domanda; e la usata carità stringervi a poco a poco a lui di un vincolo, dirò di clientela, che è potente quanto i vincoli dell' amicizia o del sangue. Così dispose i nostri affetti la benignissima provvidenza di Dio, affinchè infiniti beneficj non tornassero inutili per fallita espettazione di un altro beneficio, ch' era necessario vi si aggiungesse per renderli fruttiferi. E a questi orfanelli che gioverebbe, o Signori, la carità che loro aveste fin qui, se ora gli abbandonaste? Non sarebbe un convertirvi in odio e in ira la gratitudine e l' amore che ne aveste? E abbandonati nell' infanzia, sarebbero periti di fame e di freddo sulla tomba dei loro parenti: abbandonati oggi, sosterrebbero la vita prima col mendicare, poi col furto, poi con vizi d'ogni sorta, e con la morte delle anime loro. Io non oso nè affermare e neppur negare una sentenza di un filosofo illustre, che sempre bisogni collocare l'elemosina in colui che già ebbe qualche cosa, perciò che ogni nuova aggiunta fa crescere quel che prima fu dato, piuttosto secondo la ragion geometrica che secondo l' aritmetica. Non ardisco negarla, perchè quel ragionamento pur mi convince: nè ardisco affermarla, perchè tal sottigliezza di computi non trovo già nel Vangelo. Ma se v' è un caso in cui ella sia verissima, non dubito di asserire che per appunto è il nostro: e qui veramente mi

sembra ch' ella si confermi con quell' evangelico dettato, che la corona non è dovuta a chi ben comincia, ma a chi persevera insino al fine.

L' illustre Prelato, cui mi fu dato l' onore di succedere in questo luogo, vi descrisse già, nell' adunanza dello scorso anno, i provvedimenti che il Consiglio ha presi affine di rendervi certi che le vostre elemosine fruttifichino quel maggior bene che è possibile. Ond' io estimo inutile il ripeterli: ma ben vi dirò che questo frutto in qualche parte già comincia a vedersi; perchè d' intorno a centoventi orfani, fra dell' uno e dell' altro sesso, che cessarono finora di ricevere il sussidio, toltone una quarta parte che finirono per morte, e una dozzina di cui la vita non è lodevole, gli altri tutti o coi mestieri o col servire si procacciano onestamente il pane, e con la bontà dei costumi davanti a Dio e davanti agli uomini vi rimeritano delle vostre cure. Di quei dieci o dodici che peggio vi corrisposero, trovo di femmine una o due solamente: gli altri son maschi; perchè i maschi più difficilmente si custodiscono, e più difficilmente si costringono al lavoro. Tre o quattro si cancellarono dal libro dei sussidj prima che avessero compita l' età, per punire i loro congiunti che li disviarono dall' ubbidienza della Società, o dall' imparare i mestieri utili a cui si erano messi, per adoperarli in altri o di più pericolo o di minor profitto. Un solo ha meritata la pena delle leggi.

E questi che già passarono l' età del sussidio, son pure quel numero, di cui meno si poteva sperare: poichè quando la Pia Società gli ebbe nella sua tutela, erano almeno in undici anni; cioè in tale età che l' incuria o la miseria dei genitori poteva averli, se non già corrotti, resi almeno indocili e ostinati nell' ozio. Meglio dobbiamo aspettarci dell' avvenire, quando usciranno di mano in mano quelli che in più tenera età si ricevettero. Promettono infatti assai bene le fanciulle raccolte a convitto dalla egregia Consigliera Contessa di Lozzano: la memoria della quale ormai si può liberamente lodare, quanto meritavano quel fervore di carità e quella finissima prudenza, poichè in questo luogo medesimo, or sono pochi mesi, la onoraste del vostro compianto. E nelle note della Congregazione della Dottrina Cristiana, che si tiene ogni mese presso le Dame del Sacro Cuore, si veggono distinte di particolare elogio quelle altre che furono date in cura alla Sig.ra Teresa Canori e alla Sig.ra Righi. Similmente i Padri della Compagnìa di Gesù continuano a tenere con molto zelo la medesima Congregazione nelle

Chiese di S. Vitale e di Grottapinta : sebbene con frutto minore, perchè i maschi, come quelli che sono più liberi, avrebbero bisogno di esservi o allettati coi premj o costretti con qualche castigo; nè alla Pia Società avanza danaro da distribuire in premj, nè altro castigo si può minacciare fuorchè la sospensione del sussidio; la quale, sperimentata qualche volta, è riuscita piuttosto in danno. Nondimeno il Consiglio non ha mancato quanto a se di ogni possibile diligenza; e per rimedio dell' ignoranza assai si è giovato, massimamente nel rione di Borgo, della recente istituzione delle scuole notturne; e quando all' ignoranza, come per lo più avviene, si sono aggiunti i mali portamenti, non ha trascurato di punirli. Dove non voglio lasciare di ricordare due giovani, che non potuti emendare nè con alcun altro espediente nè col carcere medesimo, da ultimo si mandarono all' Istituto Agrario del nostro Socio Sig.r Campa, e quivi provano meravigliosamente.

Del resto nessuna terra si può con tanta diligenza seminare o custodire, che fra il buon grano non vi cresca anche un poco di zizannia. Ma l' accusare questa gioventù, che vi fosse ingrata oltre l' inevitabile condizione delle cose umane, sarebbe grandissima ingiustizia. Ed ora che la messe ogni giorno si matura, chi vorrà credere che voi siate per lasciarne ad altri l' onore e il merito? Perchè Iddio, che a quest' opera vi scelse non per bisogno ma per misericordia, altri susciterebbe nel luogo vostro; egli che si glorifica nel nome *di giudice delle vedove e di padre degli orfani*. E questi per qualche modo vivrebbero; ma vostro sarebbe il danno. Ah, sienvi care, o Signori, le benedizioni del povero, qualunque egli sia; ma più vi sian care le benedizioni di questi, che sono innocenti: e tornino sul capo dei figliuoli vostri.

IMPRIMATUR

F. D. Battaoni Sac. Pal. Ap. Mag.

IMPRIMATUR

Jos. Canali Arch. Coloss. Vicesgerens.

RAPPORTO

Sopra lo Stato Attivo e Passivo della Cassa della Società in soccorso dei poveri Orfani pel Colera, durante l' anno 1841, 4.° della Pia Istituzione, che il Consigliere Ragioniere incaricato di questa Amministrazione ha presentato, e letto al Consiglio della stessa Società il giorno 22 Marzo 1842.

In una Società che non ha altro scopo che quello di ajutare degli Orfani miserabili; ed in un Opera pia che altra base non ha ed altro reddito fuori che la Carità dei Fedeli, non puole offrirsi al principio del nuovo anno per quello spirato, che uno Storico certo dimostrante il prodotto della generosità dei Fedeli, e l' impiego fatto di tale prodotto a favore di quelli infelici, che senza risorse, incapaci in gran parte per la età di procacciarsi il necessario per vivere, solo nei Componenti di questa Società trovano il loro conforto, i loro Amici, ed il compenso alla irreparabile mancanza dei loro Genitori; e quindi un Preventivo di pura presunzione, per quello almeno riguarda l' Introito che, si ripete, non puole essere appoggiato che alla sola Carità.

Questo pertanto è quello, che a somiglianza di ciò che si è praticato nei passati anni, il Sottoscritto come Ragioniere della Società in soccorso dei poveri Orfani per il Colera, presenta a questo rispettabile Consiglio, con i tre Prospetti che si uniscono, e che si sottopongono alla considerazione della intera Società; e dalli quali risulta, che l' Amministrazione durante il passato anno 1841 sebbene non abbia offerto un risultato favorevolissimo, ha avuto una migliorìa in confronto di ciò che si era annunziato nel Preventivo dello stesso Esercizio.

Infatti dal Prospetto n.° 2 ciascuno potrà conoscere, che l' Esito della Cassa nel 1841 a causa della diminuzione avvenuta di vari Orfani durante la detta epoca, è stata di ₹ 524: 01 al dì sotto di quello si era calcolato nel Preventivo per il detto anno; la quale diminuzione di spesa sebene sia rimasta paralizzata qualche poco da un minore Introito, e questo per la somma di ₹ 159: 79, tuttavia è stato sufficiente a restringere il *deficit* di detto anno; che fu calcolato dovere essere di ₹ 1309: 31, ma che realmente non è risultato al di là dei ₹ 944: 84. Questa mancanza di mezzi che averebbe potuto produrre un qualche arresto alla caritatevole impresa, che la Società generosamente si è offerta di sostenere, e che grazie all' ajuto Divino ha progredito con felice suc-

cesso per lo spazio di anni quattro, è stata ad esuberanza coperta da due benemeriti Soci che siedono in questa nobile Adunanza, cioè dal Sig.r Principe D. Marcantonio Borghese, che in prima ha depositato nella Cassa del Tesoriere della Società come grazioso prestito la somma di ₰ 1000, e quindi ha tralasciato di riscuotere una quantità di Mandati per il mantenimento mensile degli Orfani della 4.a Sezione nel quantitativo di ₰ 403: 31; e dal Sig.r Cavaliere Agostino Rempicci addetto alla 6.a Sezione, il quale similmente pieno di zelo per l'opera caritatevole alla quale Esso si presta, ha tralasciato in egual modo di riscuotere i Mandati di più mesi per il sussidio fissato agli Orfani della stessa Sezione, ammontanti alla vistosa somma di ₰ 1843: 51; le quali largizioni non solo hanno bastato a riempire il vuoto che sarebbesi dovuto trovare alla fine del passato Esercizio, ma lo ha convertito in una esuberanza nella Cassa di ₰ 1841: 98, con il quale fausto principio e non preveduto, si è entrati nell'anno 5.° di una Istituzione sì utile e commendevole, nutrita dalla Carità e favorita dalle preghiere di tanti Infelici, che non cessano di innalzare le loro fervorose preci al trono del Dispensatore di ogni bene, a pro della Istituzione, ed a vantaggio di tutti i Componenti la Pia Società che la diriggono e la alimentano.

Il 1842 offre ancora il vistoso totale di Individui rimasti Orfani per il Colera e proveduti in più modi per opera della Società nel complessivo numero di 545, come si scorge dal Prospetto n.° 1; dei quali 266 Maschi, e 279 Femmine, fra i quali ne esistono 361 a cui si passa un sussidio giornaliero, in gran parte sostenuto dalle oblazioni dei Contribuenti a questa Pia Opera, che all'ingresso di questo nuovo Esercizio trovansi nel n.° di 630, cioè diminuiti di 35 Individui.

Dovendo ora tracciarsi un Preventivo per l'incominciato 1842, anno 5.° della Istituzione, che come si è dichiarato è di pura presunzione perchè appoggiato alla sola Carità, non credesi per ciò che riguarda l'Introito poterlo estendere ad una somma maggiore di ₰ 9430: 44, e che come scorgesi nel Prospetto n.° 3 viene formato 1.° da ₰ 3569: 92, che secondo l'adottato sistema rappresentano solo $^2/_3$ della intera riscossione che doverìa farsi durante il corrente anno dai vari Contribuenti nel quantitativo di ₰ 5354: 87, onde calcolare sopra un'incasso di maggiore probabilità; che pur troppo parlando per la verità anche con questa detrazione non si è mai verificato, 2.° da ₰ 1018: 54 che tanto si possono valutare le somme arretrate di probabile esigenza, 3.° da ₰ 1000 largizione annua di Sua Santità, 4.° finalmente da ₰ 2000, che si vuole sperare che si aumentino, ma che per non illudersi, a tanto

si è creduto di fare ascendere il presunto Introito che si attende dalle Questue, dalla Lotterìa, dalla Tombola, e da altri mezzi da porsi in opera dalla vigilanza ed avvedutezza di questo Consiglio, e del di lui indefesso e zelantissimo Presidente.

A questo supposto Introito è duopo però di contraporre il Preventivo dell' Esito, che pur troppo è basato sopra dei dati meno incerti, e che come scorgesi nello stesso Prospetto n.° 3, ascenderà probabilmente alla vistosa somma di ₹ 12894: 95; dalla quale defalcati ₹ 548: 95, che tanta si è calcolata la diminuzione di spesa per gli Orfani che per più titoli potranno diminuirsi nel corso del 1842, rimarrà sempre una cifra imponente di Esito di ₹ 12346: —. Questo Esito come scorgesi nel citato Prospetto, verrà formato da ₹ 9329: 13 per i vari Assegni mensili da pagarsi agli Orfani; Da ₹ 300 per sussidii straordinari; Da ₹ 180 per la pigione del locale tenuto dai fabricanti Verità; Da ₹ 299 circa premio della esiggenza agli Esattori; e finalmente da ₹ 2786: 82 somma alla quale ammontano i graziosi prestiti fatti nel passato anno alla Cassa della Società dai due nominati rispettabili Consiglieri; le quali somme formanti l' indicato totale di Esito di ₹ 12346: — bilanciato con il presunto Introito di ₹ 9430: 44, produrranno alla fine del corrente anno un *deficit* nella Cassa di ₹ 2915: 56.

Il Ragioniere dovendo esporre con candidezza lo stato delle cose dell' Amministrazione affidatagli, sebene non si presentino queste con le tinte le più sodisfacenti, si crede in obbligo di rappresentare a questo Consiglio destinato a provedere al proseguimento della nobile Istituzione in soccorso dei poveri Orfani per il Colera, che il numero dei Contribuenti di già minorato da quello che era nel 1.° anno della Istituzione, potrebbe soffrire alla fine del corrente Esercizio una forte diminuzione, a causa che l' obbligo assunto da quelli che tuttora rimangono per un' annuo contributo, va a terminare con il fine del 1842; ciò che potrebbe far temere nel venturo anno una notabilissima variazione d' Introito; idea per altro che vi è luogo a sperare che non sia per realizzarsi, avuto riguardo alla somma Carità dei Contribuenti che esistono; i quali si faranno certamente un piacere di provare con i fatti, che l' impegno che fino ad ora hanno dimostrato con tanta esemplarità per degli infelici Orfani, si aumenterà in Essi, allorquando le loro oblazioni non saranno più il risultato di un' obbligo contratto, ma il solo effetto della sensibilità del loro cuore.

Il Consigliere Ragioniere
POMPEO GABRIELLI

N.° 1. *STATO DEGLI ORFANI PROVVEDUTI*

M A S C H I

Numero della sezione	Orfani in essere nell' anno 1841 — restati il 31 dic. 1840	Orfani in essere nell' anno 1841 — provveduti nel 1841	Orfani con asseg. giornal. a domicilio	Orfani con asseg. straordinar. p. una volta	Orfani con assegno mensile in diversi stabilimenti — Stabilimenti	Num.	Orfani con assegno straordinario per una volta in diversi stabilimenti — Stabilimenti	Num.	Orfani collocati dalla Pia Societa' senza spesa alcuna in varj stabilimenti — Stabilimenti	Num.
1	68	.....	52	10	.....	.....	Presso i PP. Gesuiti 2 Nell' Orfanotrofio di Perugia . . 1 3	3	Presso i PP. Gesuiti 3	3
2	25	.....	7	5	Nell' Orfanotrofio di Palestrina . 2 Nell'Ospizio di Tata Giovanni . . 3 Presso il Parroco di Nerola . . 1 6	6	Presso i PP. Gesuiti 1 Nell' Orfanotrofio di Palestrina . 4 5	5	Presso i PP. Gesuiti 2	2
3	45	.....	20	5	Nell'Ospizio di Tata Giovanni . . 6 Nel Collegio Inglese . . . . 1 In un Luogo Pio di Bracciano . 2 9	9	Presso i PP. Gesuiti 1 Nella Pia Casa degli Orfani . . 2 3	3	Presso i PP. Gesuiti 5 Nell' Ospizio alle Terme . . . 2 In un Luogo Pio di un Feudo di Casa Doria . . 1 8	8
4	37	.....	16	10	Nell'Ospizio di Tata Giovanni . . 2 Nella Pia Casa degli Orfani . . 1 3	3	Presso i PP. Gesuiti 1 Presso i PP. Somaschi . . . . 1 Nell'Ospizio di Tata Giovanni . . 1 Nell' Ospizio alle Terme . . . 1 Nella Villa Pinciana 1 5	5	Presso i PP. Gesuiti 2 Nell' Ospizio di S. Michele . . . 1 3	3
5	26	.....	20	3	.....	.....	Presso i PP. Gesuiti 1 Nell' Ospizio alle Terme . . . 1 Presso il Sig. D. Ippolito Ruspoli . 1 3	3	"	.....
6	65	.....	24	25	Nell'Ospizio di Tata Giovanni . . 8 Nell' Orfanotrofio di Palestrina . 1 9	9	Nell' Ospizio di S. Michele . . . 1	1	Presso i PP. Gesuiti 3 Nell' Ospizio alle Terme . . . 3 6	6
	266 266	.....	139	58		27		20		22

RISTRETTO

DALLA PIA SOCIETA' NELL' ANNO 1841

F E M I N E

Numero della sezione	Orfane in essere nell' anno 1841: restat. il 31 dic. 1840	Orfane in essere nell' anno 1841: provvedut. nel 1841	Orfan. con asseg. giornal. a domicilio	Orfan. con asseg. straordinar. p. una volta	Orfane con assegno mensile in diversi stabilimenti: Stabilimenti	Num.	Orfane con assegno straordinario per una volta in diversi stabilimenti: Stabilimenti	Num.	Orfane collocate dalla Pia Societa' senza spesa alcuna in varj stabilimenti: Stabilimenti	Num.
1	74	.....	57	4	.....	10	.....	3	.....	.....
					Nel Conservatorio di Palestrina . 2 Nel Conservatorio di Filottrano . 7 Nel Conservatorio di S. Onofrio . 1	10	Nel Monastero di S. Rufina . . 1 Nel Conservatorio di S. Spirito . 1 Nel Conservatorio di Bracciano . 1	3	"	
2	41	1	14	8	.....	18	.....	2	.....	.....
					Nel Conservatorio Pallotta . . . 17 Id. di S. Caterina de' Funari . . 1	18	Nel Monastero di S. Spirito . . 1 In un Luogo Pio in Sinigaglia . 1	2	"	
3	45	.....	24	2	.....	19	.....	.....	.....	.....
					Nel Conservatorio di Palestrina . 4 In una Casa di Educazione in Roma 15	19	"		"	
4	40	.....	21	8	.....	2	.....	8	.....	1
					Nel Conservatorio Pallotta . . . 1 Nel Monastero di S. Rufina . . 1	2	Nel Monastero di S. Rufina . . 1 Nel Conservatorio Pio . . . . 6 Id. di S. Michele . 1	8	Nel Monastero di S. Rufina . . 1	
5	13	1	9	1	.....	3	.....	.....	.....	1
					Nel Conservatorio Pallotta . . . 3				Nel Monastero di S. Rufina . . 1	
6	64	.....	12	10	.....	37	.....	1	.....	4
					Nel Conservatorio Pallotta . . . 2 Id. delle Mendicanti 1 Id. del Rifugio . . 1 Nel Monastero di S. Rufina . . 1 In 3. Case di Educazione in Roma 32	37	Mel Monastero di S. Rufina . . 1		Nel Monastero di S. Rufina . . 1 Nell' Ospizio alle Terme . . . 3	4
	277	2	137	33		89		14		6
	279									

Numero de' Maschi	266
Numero delle Femine	279
TOTALE	545

N.° 2.

PIA SOCIETÀ IN SOCCORSO DEI

ESERCIZIO

INTROITO

Sopravanzo di Cassa a tutto Dicembre 1840 . . . . . ₰	2729 62
Contributi annui incassati nel 1841., seguente Distinta N.° 1. . . .	4397 54
Contributi straordinarj incassati nel 1841., seguente Distinta N.° 2. .	2431 75
TOTALE DELL' INTROITO . . . . ₰	9558 91 5

N.° 1. *DISTINTA DEI CONTRIBUTI ANNUI INCASSATI NEL* 1841

Numero della sezione	Numero dei contribuenti	Somme dovute per resti del 1840	Somme dovute per l'anno 1841	Totale delle somme dovute a tutto dicembre 1841	Somme esatte nell' anno 1841	Resti dovuti a tutto dicembre 1841	Debitori di probabile esigenza	Debitori di difficilissima esigenza
1	74	216 10	348 —	564 10	299 50	264 60	3 —	261 60
2	15	90 71 5	360 40	451 11 5	384 95	66 16 5	„	66 16 5
3	74	284 92 5	395 80	680 72 5	260 35	420 37 5	97 30	323 07 5
4	264	1960 04	2259 92	4219 96	1650 42	2569 54	750 06	1819 48
5	204	1033 87 5	1607 15	2641 02 5	1305 12	1335 90 5	106 68	1229 22 5
6	34	161 10	491 30	652 40	497 20	155 20	61 50	93 70
	665	3746 75 5	5462 57	9209 32 5	4397 54	4811 78 5	1018 54	3793 24 5

N.° 2. *DISTINTA DEI CONTRIBUTI STRAORDINARJ INCASSATI NEL* 1841

Dalla Santità di N. S. Papa Gregorio XVI. . . . . ₰	1000 —
Da diverse Questue	886 85 5
Dalla Festa data in Campidoglio nel Carnevale 1841.	162 —
Da una Lotteria fatta dalla Sig.ra Principessa Borghese	261 —
Da S. E. Rma Monsig.r Governatore di Roma per una multa	100 —
Da diversi	21 90
TOTALE . . . . . ₰	2431 75 5

POVERI RIMASTI ORFANI PEL COLERA

DELL' ANNO 1841

E S I T O

Spesa generale per tutti gli Assegni giornalieri, e straordinarj agli Orfani nel detto Anno 1841., come alla seguente Distinta . . . . ₹	9991 91
Pigione di un Anno a tutto Dicembre 1841. del Locale in Via delle Quattro Fontane N.° 54. preso in Affitto da detta Pia Società per il Lavorìo di Seta intrapreso da Ferdinando Verità	180 —
Premio di Esigenza pagato agli Esattori sopra le Somme esatte, e versate nella Cassa Generale nel detto Anno 1841. comprese le Gratificazioni date alli medesimi	331 84 5
TOTALE DELL' ESITO . . . . . ₹	10503 75 5

DISTINTA DEGLI ASSEGNI PAGATI AGLI ORFANI NELL' ANNO 1841

	Assegni giornalieri	Assegni straordinarj	TOTALE
1.ª Sezione . . . . . ₹	2810 09	67 35	2877 44
2.ª Sezione	1163 40	54 16	1217 56
3.ª Sezione	1943 75	33 16	1976 91
4.ª Sezione	1001 23	15 48	1016 71
5.ª Sezione	758 58	30 84	789 42
6.ª Sezione	2079 71	34 16	2113 87
TOTALI . . ₹	9756 76	235 15	9991 91

RISTRETTO GENERALE

Esito . . . . . ₹		10503 75 5
Introito		9558 91 5
Risulta un *Deficit* di		944 84
Al suddetto *Deficit* si è supplito con i graziosi Prestiti avuti dai seguenti Consiglieri		
Dal Sig.r Principe D. Marco Antonio Borghese per grazioso Prestito ₹	1000 —	
Dal med.o per importo di Mandati dell' Esercizio 1841. non esatti	403 31	
Dal Sig.r Cav.r Rempicci per importo di Mandati c.e sop.a non esatti	1383 51	
SOMMA	2786 82	
Detraendo da questa somma il sopraddetto *Deficit* di . . .	944 84	
Risulta un sopravanzo di Cassa al 31. Dicembre 1841. di ₹	1841 98	1841 98

NOTA = Risparmi avuti nel decorso dell' Anno 1841. per la morte di diversi Orfani, ed Orfane, per aver diversi de' medesimi compita l'età, e per sospensione di Assegni a diversi nel decorso di detto Anno 1841.

	Numero degli Orfani	Importo dei risparmi avuti
Orfani, ed Orfane morti nell' Anno 1841. . . . . ₹	9	94 22
Orfani, ed Orfane che hanno compita l' età in detto Anno, e cui è stato sospeso l' Assegno	48	581 74
TOTALI . . . . . ₹	57	675 96

N.° 3. PIA SOCIETÀ IN SOCCORSO DEI

PREVENTIVO

INTROITO

Resto di Cassa a tutto Dicembre 1841. . . . . ₰	1841 98
Contributi annui da incassarsi nell' Anno 1842., detratti li Contribuenti morti, e partiti da Roma, e detratti quelli, che essendosi obbligati per uno, due, tre, o quattro anni, sono cessati in Dicembre 1841., come alla seguente Distinta N.° 1., ₰ 5354. 87., della qual somma però se ne riportano nel presente Stato due soli terzi, detraendo l' altro terzo per la Osservazione fatta, che negli Anni passati a tal quantitativo circa ammonta la diminuzione d' Introito, che per varie cause si è verificata	3569 92
Contributi arretrati a tutto Dicembre 1841. di probabile esigenza, detta Distinta N.° 1.	1018 54
Dalla Santità di N. S. Papa Gregorio XVI.	1000 —
Contributi straordinarj, Questue, Lotterìe, Tombole, ed altri mezzi lucrativi nel decorso di detto Anno 1842.	2000 —
TOTALE DELL' INTROITO PRESUNTO . . . ₰	9430 44

N.° 1. *DISTINTA DEI CONTRIBUTI ANNUI DA INCASSARSI NEL* 1842

Numero della sezione	Numero dei contribuenti	Somme dovute per resti a tutto dicembre 1841	DI QUESTE SOMME di probabile esigenza	DI QUESTE SOMME di difficilissima esigenza	Contributi annui che doveriano incassarsi nel 1842
1	66	264 60	3 —	261 60	304 40
2	11	66 16 5	„	66 16 5	348 —
3	70	420 37 5	97 30	323 07 5	377 80
4	268	2569 54	750 06	1819 48	2286 92
5	183	1335 90 5	106 68	1229 22 5	1575 95
6	32	155 20	61 50	93 70	461 80
	630	4811 78 5	1018 54	3793 24 5	5354 87

POVERI RIMASTI ORFANI PEL COLERA

PER L' ANNO 1842

E S I T O

Spesa generale per gli Assegni giornalieri da darsi agli Orfani calcolati sopra gli Assegni vigenti in Gennaro 1842., come alla seguente Distinta . . . . . ₹ 9329 13

Numero della sezione	Numero degli orfani sussidiati	Importo degli assegni
1	107	2686 88
2	42	1048 52
3	68	1805 65
4	38	988 17
5	30	686 08
6	76	2113 83
	361	9329 13

Per sussidj straordinarj nell' Anno 1842. fra le 6. Sezioni . . . ₹		300 —
Per pigione di detto Anno 1842. del Locale alle 4. Fontane . . .		180 —
Per premio di esigenza agli Esattori calcolati sopra la somma di ₹ 4600 circa, che si presume possono esigersi nel 1842.		299 —
Per li graziosi Prestiti avuti nell' Anno 1841.		2786 82
TOTALE DELL' ESITO PRESUNTO		12894 95
Detrazioni da farsi come appresso		548 95
Per morti calcolati un 2. per 100. sopra detto numero 361. Orfani sono numero 7. Individui, che valutati al saggio medio di baj. 7. il giorno formano . . . . . ₹	89 45	
Per aver compita l' età nell' Anno 1842. circa	459 50	
	548 95	
Si residua l' Esito presunto a . . . . ₹		12346 —

RISTRETTO

Esito	12346 —
Introito	9430 44
Risulta un *deficit* di	2915 56

IMPRIMATUR

F. A. V. Modena O. P. S. P. M. Soc.

IMPRIMATUR

Jos. Canali Arch. Coloss. Vicesgerens.

RAPPORTO

SOPRA LO

STATO ATTIVO E PASSIVO

della Cassa della Società

IN SOCCORSO

DEI POVERI ORFANI

PEL COLERA

NELL' ANNO 1842

RAPPORTO

Sopra lo Stato Attivo e Passivo della Cassa della Società in soccorso dei poveri Orfani pel Colera, nell'anno 1842 5.° *della Istituzione.*

Il rapporto che ora si presenta a questo rispettabile Consiglio, offre (secondo che si è praticato al termine di ogni Esercizio) il conto Consuntivo degl' Introiti ed Esiti della pia Società dei poveri rimasti Orfani per il Colera durante il passato anno 1842, non meno che il Preventivo dell' incominciato 1843.

Questo rapporto alla verità averebbesi dovuto presentare prima di ora; ma ne hanno ritardato la compilazione varie imprevedute circostanze; ed anche più il desiderio di ottenere dei dati certi, su dei quali poter basare l' introito del corrente Esercizio, ed acquistare con questo, non solo la necessaria quiete su i mezzi indispensabili per sostenere durante il 1843 la spesa del mantenimento degli Orfani che tuttora rimangono a carico della Società, ma offrire eziandìo al Consiglio le nozioni necessarie, onde nella sua saviezza provedere a quel *deficit*, che la resultante mancanza d' Introito poteva arrecare nell' amministrazione della Cassa della nostra Società.

L' ultimo giorno del 1842 andando a segnare il termine delle obbligazioni tutte di coloro, che nel 1838 eransi sottoscritti per una quota mensile a favore degl' Individui rimasti Orfani per il Colera; pur troppo il 1843 vi si presentava con una mancanza tale nell' Introito della Società, che con tanto zelo ha assunto il carico del mantenimento e della educazione di questi infelici Orfani, da porre in dubbio la continuazione di un' opera sì bella, e da rendere in conseguenza quasi inutile la compilazione di un nuovo preventivo.

Questo Consiglio però, che fino dal passato Esercizio fu prevenuto della notabile variazione a cui si andava incontro, e che assistito dal Dio della Carità, sembra che acquisti nuova lena in proporzione delli ostacoli che si presentano, non è rimasto inoperoso; ed i Componenti di questo stesso Consiglio incoraggiti sempre più dall' infaticabile Presidente del medesimo, con la diminuzione praticata negli assegni mensili di quelli Orfani a cui la loro età gli procura di già un qualche guadagno, ed in seguito delle nuove obbligazioni ottenute con penose e caritatevoli insistenze, sono giunti grazie alla divina assistenza a riparare in gran parte al male, ed a difenderci dal cadere in quel spaventevole vuoto, che come si è annunziato, minacciava con il principio del corrente anno di seppellire un' opera degna della Città Santa che l' ha veduta nascere, e dell' alacrità di coloro che la sostengono.

I Prospetti che si uniscono e compilati con i principj che hanno regolato quelli degli anni antecedenti, faranno conoscere a questo Consiglio ed a tutta la Società, 1.° lo stato degli Orfani mantenuti nel passato Esercizio 1842; 2.° lo specchio degl' Introiti fatti dal Cassiere durante la detta epoca, non meno che le spese che sonosi sostenute per il mantenimento degli Orfani; 3.° il Preventivo delle somme che approssimativamente si ha luogo a sperare che verranno incassate durante il

corrente Esercizio, come ancora le spese a cui la Società si troverà sottoposta per gli Orfani, il di cui mantenimento rimane tuttora a carico della stessa Società.

Nel 1.° di questi Prospetti si scorge; che al 31. Decembre 1841 gli Orfani dei due sessi esistenti a carico della Società erano nel numero di 363, i quali diminuiti durante l'anno 1842 di N.° 45. Individui, cioè 34. per oltrepassata età, 1. per morte, e 10. per essere stati proveduti per cura dei Sig.ri Consiglieri e Consigliere delle varie Sezioni, sono residuati al 31. Decembre del passato anno al numero di 318. Orfani, dei quali 129. Maschi, e 189. Femmine.

Dal 2.° Prospetto apparisce, che l'Introito, nel Preventivo per il passato Esercizio calcolato per vari titoli in ₰ 7588. 46, si è verificato in ₰ 11155. 78.

La differenza in più che si presenta in ₰ 3567. 32 è derivata, primieramente dall'aumento di ₰ 740. 34, nell'articolo Introiti ordinari, i quali sebbene calcolati nello stesso preventivo per ₰ 4588. 46 per le ragioni nel medesimo indicate, tuttavia hanno offerto la cifra di ₰ 5328. 80; in secondo luogo dall'aumento di ₰ 2617. 66 5 nell'altro articolo Introiti straordinari, nel menzionato preventivo calcolati per ₰ 3000 =, e verificatisi in ₰ 5617. 66 5, specialmente per l'utile vistoso ricavato dalla Lotterìa, e dalla Tombola eseguita nella Villa Borghese; finalmente dal versamento di ₰ 209. 31 5, fatto dalli Sig.ri Componenti il Consiglio della Società, in reintegro di alcune spese sostenute dalla Cassa per conto ed a carico dei medesimi, quale versamento non fu calcolato nel preventivo per il decorso anno 1842. Deve quì farsi osservare, che in tutto lo spirato quinquennio i Sig.ri Componenti questo Nobile Consesso oltre al loro zelo indefesso, onde cooperare al sostegno della Pia opera, hanno fra di Essi sostenuta e ripartita la somma di ₰ 999. 29 5, impiegata in spese indispensabili, ma che non avevano direttamente per iscopo gli assegni mensili che si destinano al mantenimento degli Orfani. Questi Introiti ordinari e straordinari uniti alla rimanenza attiva in essere alla fine del 1841 in ₰ 1841. 98; non che al grazioso prestito eseguito anche nel decorso 1842 da S. E. il Sig.r Principe D. Marcantonio Borghese, hanno offerto un totale di somme disponibili nel passato esercizio di ₰ 13997. 76, da contraporsi alle partite di Esito sostenute nel passato anno; le quali sebbene calcolate nel Preventivo per il 1842 in ₰ 12346 =, pure non sonosi verificate che per ₰ 11983. 44; differenza in gran parte cagionata dalla diminuzione negli assegni delli Orfani, praticata oltre a quella già calcolata nel preventivo, non senza avvertire, che nella suddetta somma di Esito in ₰ 11983. 44, vi si comprende l'ammontare delle spese sostenute dalla Cassa a carico dei Sig.ri Consiglieri e Consigliere, e dai medesimi rifuse come più sopra si è fatto osservare; per cui la totale somma di passività detratta da quella dell'Introito, ha prodotto alla fine del 1.° quinquennio cioè al 31. Decembre 1842 una rimanenza attiva di ₰ 2014. 32, da servire di base alla compilazione del preventivo per il corrente anno 1843.

Nel 3.° Prospetto finalmente presentasi appunto questo Preventivo, o sia il Quadro approssimativo degli Introiti e delle Spese che si suppongono che nel corrente Esercizio 1843 possano realizzarsi, onde sussidiare durante questa epoca gli Orfani che ancora rimangono a carico

della Società in numero di 318. Siccome si è accennato nel principio di questo rapporto, con la fine del 1842, o sia del 1.° quinquennio della istituzione di questa opera di Carità, sono terminate tutte le obbligazioni che si erano fatte per contribuire al progresso della stessa opera e con le quali in gran parte durante questo periodo si è sostenuto il mantenimento degli Orfani; obbligazioni che nel 1838, ammontavano al N.° 792, e nel passato anno trovandosi ridotto a 630, averebbero dovuto offrire un' Introito di ₰ 5166. 07.

Il zelo e l'attività dei Sig.ri Consiglieri e Consigliere, come parimenti si è indicato, hanno in parte riparato a questo serio inconveniente, ottenendo delle nuove obbligazioni nel numero di 509, da verificarsi nelle varie epoche del 2.° quinquennio, e che in totale offriranno la somma di ₰ 13000 in circa. = Il sottoscritto però deve osservare, che nel 1.° anno cioè nel corrente 1843 dovendosi ricevere ₰ 4028. 25, calcolati però nel preventivo per soli ₰ 3828. 25, per le diminuzioni che forse potranno accadere per morte e partenze di alcuni Contribuenti, o per altre cause impreviste, e venendo con questa somma ad introitarsi nel corrente 1843 quasi un terzo delli ₰ 13000, le sovvenzioni da incassarsi nei rimanenti 4. anni del quinquennio saranno sì tenui, da eccitare tutta la sagacità e previdenza di questo Consiglio, affine di allontanare dei nuovi ostacoli al mantenimento degli Orfani che a tutto il 1847 rimarranno ancora a carico della Società. Le morti, le partenze, ed altre cause in ogni anno del 1.° quinquennio avendo lasciata una somma vistosa di sovvenzioni non soddisfatte, è questa residuata alla fine del passato Esercizio a ₰ 4649. 05; la quale dopo le prove ultimamente praticate, siccome stimasi che tutto al più e con difficoltà possa realizzarsi per ₰ 100, così solo di questa cifra si è creduto di fare uso nel preventivo del 1.° anno del 2.° quinquennio, tralasciando di più calcolare nei Consuntivi degli anni a venire le annunciate partite decisamente perdute. Finalmente il preventivo dell' Introito scorgerassi impinguato da altri ₰ 1500, cioè di ₰ 500, provenienti dalla generosa offerta fatta da Sua Santità, e di ₰ 1000, che tanto approssimativamente si è creduto potere ammontare il prodotto di quei mezzi straordinari che questo Consiglio saggiamente è nella intenzione di attivare, onde se non in totale, almeno in parte diminuire il vuoto che senza questo anderebbe a risultare alla fine del 1843. Le accusate tre partite unite insieme, ed a queste ingiuntovi la rimanenza in Cassa al 1.° del corrente anno, offrono per il corrente Esercizio un Introito di ₰ 7442. 57, che contraposto all' Esito certo che vedesi dettagliato nel preventivo di cui si tratta in ₰ 8576. 93 5, perchè depurato di ₰ 502. 61 5, per compimento di età di N.° 32 Orfani; per la presunta diminuzione nei medesimi a cagione di morte e di restringimento di assegno, produrrà senza la provenienza di nuovi soccorsi, un *deficit* alla fine dell'incominciato 1843 di ₰ 1134. 36 5, avvertendo che fra le partite di Esito vi figurano e sonosi calcolati i ₰ 1000, generosamente prestati come si è detto anche nel passato anno da S. E. Il Sig.r Principe D. Marcantonio Borghese, e che al medesimo nel corrente Esercizio doveranno restituirsi.

Il Consigliere Ragioniere

Pompeo Gabrielli

N.° 1. *STATO Sommario degli Orfani di ambedue i Sess diminuiti in detto anno, non che di quelli esistenti al 31*

MASCHI

Numero della Sezione	ORFANI Rimasti il 31 Decembre 1841	ORFANI Diminuiti nell' anno 1842	ORFANI Rimasti il 31 Decembre 1842	ORFANI Con assegno giornaliero a domicilio	ORFANI CON ASSEGNO GIORNALIERO IN DIVERSI STABILIMENTI — STABILIMENTI	Numero
1.ª	51	10	41	39	. . . . .	2
					All' Istituto Agrario . . . . N.° 2	
2.ª	14	1	13	11	. . . . .	2
					All' Ospizio di Tata Giovanni . N.° 2	
3.ª	25	3	22	14	. . . . .	8
					All' Ospizio di Tata Giovanni . N.° 3	
					Al Collegio Inglese 1	
					Luogo Pio di Bracciano 4	
					N.° 8	
4.ª	17	5	12	11	. . . . .	1
					All' Ospizio di Tata Giovanni . N.° 1	
5.ª	17	1	16	16	. . . . .	
6.ª	28	3	25	18	. . . . .	7
					All' Ospizio di Tata Giovanni . N.° 7	
	152	23	129	109		20

RIASSUNTO

Maschi . . . . . .
Femine . . . . . .

Totale .

tanto provveduti nel decorso dell' anno 1842, quanto di quelli Decembre dell' anno medesimo a carico della Pia Società

FEMINE

Numero della Sezione	ORFANE Rimaste il 31 Decembre 1841	ORFANE Diminuite nell' anno 1842	ORFANE Rimaste il 31 Decembre 1842	ORFANE Con assegno giornaliero a domicilio	ORFANE CON ASSEGNO GIORNALIERO IN DIVERSI STABILIMENTI — STABILIMENTI	Numero
1.ª	57	8	49	41	. . . . .	8
					Nel Conservatorio di Filottrano N.° 6	
					id. di Palestrina . . 1	
					id. delle Mendicanti in Roma 1	
					N.° 8	
2.ª	29	3	26	13	. . . . .	13
					Conservatorio di S. Agata ai Monti N.° 9	
					id. S. Onofrio . . . 4	
					N.° 13	
3.ª	43	2	41	22	. . . . .	19
					Casa di educazione a Monserrato N.° 15	
					Conservatorio di Palestrina 4	
					N.° 19	
4.ª	21	4	17	16	. . . . .	1
					Monastero di S. Rufina . . . N.° 1	
5.ª	13	1	12	10	. . . . .	2
					Conservatorio di S. Agata ai Monti N.° 2	
6.ª	48	4	44	13	. . . . .	31
					Conservatorio delle Mendicanti N.° 1	
					id. presso S. Maria Maggiore 1	
					id. id. S. Agata ai Monti 2	
					In tre case di educazione in Roma . 27	
					N.° 31	
	211	22	189	115		74

	Orfani esistenti al 31. Decembre 1841	1842
. . . N.°	152	129
. . . .	211	189
. . . N.°	363	318

N.° 2. **PIA SOCIETÀ IN SOCCORSO DEI**

ESERCIZIO

ATTIVITÀ

Rimanenza attiva al 31. Decembre dell' anno 1841. . . . . ₰	1841	98
Contributi ordinarj incassati nell' anno 1842. dalle sei Sezioni, come apparisce dalla seguente Distinta	5328	80

Numero delle Sezioni	Numero dei Contribuenti	Rimanenze a tutto Decembre 1841		Contributi dovuti per l' anno 1842		Totale		Somme incassate nell' anno 1842		Somme residuali ad incassarsi al 31 Decembre 1842	
1.a	66	264	60	247	60	512	20	237	60	274	60
2.a	11	66	16 5	350	„	416	16 5	350	„	66	16 5
3.a	70	420	37 5	376	„	796	37 5	322	30	474	07 5
4.a	268	2569	54	2527	67	5097	21	2665	50	2431	71
5.a	183	1335	90 5	1212	60	2548	50 5	1282	30	1266	20 5
6.a	32	155	20	452	20	607	40	471	10	136	30
N.o	630	4811	78 5	5166	07	9977	85 5	5328	80	4649	05 5

Contributi straordinarj incassati come appresso . . . . . ₰			5617	66 5
Dalla Santità di N. S. Papa Gregorio XVI. . . . . ₰	1000	„		
Da diversi	36	06		
Prodotto netto della Lotterìa e Tombola eseguita nel Maggio 1842 alla Villa Borghese	4484	79		
Accademia di Poesia	36	46 5		
Vendita di porzione delle 500. copie della stampa dell' elogio di Gio: Battista Scanarolo	10	35		
N. B. *Delle* 500. *copie della stampa suindicata, ne esistono* 400. *delle quali se ne procurerà la vendita.*				
Metà degli utili ricavati dalla vendita del libro intitolato Enfant de Marie .	50	„		
₰	5617	66 5		
Versati dai Signori Componenti il Consiglio della Pia Società nella Cassa in reintegro delle spese incontrate nell' Esercizio 1842., per la Festa della SSma Concezione titolare della Società, come ancora per spese di amministrazione ed altre come nella relativa partita delle dicontro passività in ₰ 209. 31 5 quali uniti a ₰ 789. 98, importo delle spese incontrate dall' anno 1838. a tutto l' anno 1841. formano ₰ 999. 29 5 che i detti Signori Componenti il Consiglio hanno sostenuto a loro carico nel decorso Quinquennio a tutto il 1842. . . . . ₰			209	31 5
₰			12997	76
Prestito grazioso fatto nel 1842. da S. E. il Sig.r Principe D. Marco Antonio Borghese, uno de' Consiglieri della Società . . . . . ₰			1000	„
Totale delle Attività . . . . . ₰			13997	76

RIASSUNTO

Totale della Attività . . .
id. delle Passività . . .

Superano le Attività di

N.B. *Nelle suddette Attività rimangono compresi li* ₰ 1000 = *dovuti a S. I*

POVERI RIMASTI ORFANI PEL COLERA

DELL' ANNO 1842

PASSIVITÀ

Assegni giornalieri e straordinarj pagati nell' Esercizio 1842. agli Orfani compresi nelle seguenti Sezioni . . . . . ₰	8533	16

	ASSEGNI Giornalieri		ASSEGNI Straordinarj		Totale	
Sezione 1.ª	2230	46	49	92	2280	38
id. 2.ª	985	35	32	19	1017	54
id. 3.ª	1689	43	23	79	1713	22
id. 4.ª	795	97	37	62	833	59
id. 5.ª	646	17	13	65	659	82
id. 6.ª	1949	78	78	83	2028	61
₰	8297	16	236	„	8533	16

Pigione di mesi sette, e giorni 18 a tutto li 8. Agosto 1842. del locale alle 4 fontane N.º 54. preso in affitto dalla Pia Società per lavorio di seta intrapreso da Ferdinando Verità . ₰	114	„
Premio di esigenza pagato agli Esattori sopra le somme esatte e versate nella Cassa della sudetta Società nell' anno 1842.	326	14 5
Spesa incontrata per la stampa dell' elogio di Gio: Battista Scanarolo compresa la legatura di N.º 500. esemplari	14	„
Spese incontrate nell' Esercizio 1842. consistenti nella Festa della SSma Concezione titolare della Società, pigione del locale della Segreteria, stampe, ed altre spese di amministrazione, quali sonosi rimborsati dai Signori Componenti il Consiglio della Pia Società.	209	31 5
₰	9196	62

ESTINZIONE DI PASSIVITA' DEL 1841. COME APPRESSO

Restituiti a S. E. il Sig. Principe Borghese per il grazioso prestito fatto nel 1841. indicato nell'antecedente conto. . . . . ₰			1000	„
Mandati inestinti al 31. Decembre 1841. ed estinti nel 1842., come appresso, e come vennero indicati nell'antecedente conto.			1786	82
Mandati inestinti presso S. E. il Sig.r Principe Borghese ₰	403	31		
Idem presso il Sig.r Cavalier Rempicci	1383	51		
₰	1786	82		
			2786	82
Totale delle Passività . . . . . ₰			11983	44

GENERALE

. . . . . ₰	13997	76
. . . . .	11983	44
. . . . . ₰	2014	32

il Sig. Principe Borghese in restituzione del grazioso prestito fatto nel 1842.

N.° 3. **PIA SOCIETÀ IN SOCCORSO DEI**

PREVENTIVO

ATTIVITÀ

Rimanenza attiva al 31. Decembre 1842 . . . . . ₰	2014	32
Contributi annui da incassarsi nel 1843, desunti dalle nuove obblazioni ₰ 4028. 25, come all'appresso distinta, dalla quale somma detraendo ₰ 200 — per le diminuzioni che potranno forse verificarsi per morti e partenze dei Contribuenti, e per altre cause impreviste si limita la cifra a	3828	25

NUMERO delle Sezioni	NUMERO dei Contribuenti	Contributi per l'Anno 1843	
1.ª	17	76	10
2.ª	7	80	„
3.ª	47	283	„
4.ª	403	2667	15
5.ª	20	609	„
6.ª	15	313	„
N.°	509 ₰	4028	25

Contributi arretrati a tutto Decembre 1842, ₰ 4649. 05 5 della qual somma per le ragioni espresse nell' unito rapporto non se ne calcola l' introito probabile che a . . . . . ₰		100	„
Contributi straordinarj presumibili ad incassarsi dai seguenti . . .		1500	„
Dalla Santità di N. S. Papa Gregorio XVI. . . . ₰	500	„	
Questue, Lotterìe, Tombole, ed altri mezzi lucrativi nel decorso dell'Anno 1843	1000	„	
₰	1500	„	
Totale delle Attivita' Presunte . . ₰		7442	57

RIASSUNTO

Totale delle Passivita' Presunte come dicontro . ₰	8576	93 5
Totale delle Attivita' Presunte come sopra . . .	7442	57
Eccedenza di Passivita' . . . . ₰	1134	36 5

POVERI RIMASTI ORFANI PEL COLERA

PER L' ANNO 1843

PASSIVITÀ

Spesa generale per gli assegni giornalieri da darsi agli Orfani calcolati sopra gli assegni vigenti il primo Gennaro 1843, come alla seguente Distinta . . . . . ₹	7732	55

NUMERO delle Sezioni	NUMERO degli Orfani	Importo degli Assegni	
1.ª	90	1948	45
2.ª	39	959	95
3.ª	63	1655	95
4.ª	29	693	50
5.ª	28	624	15
6.ª	69	1850	55
N.°	318 ₹	7732	55

Per Sussidj straordinarj da darsi nell'Anno 1843, fra le sei Sezioni ₹	100	,,
Premio di esigenza all'Esattore alla ragione del 6. 50 per cento sopra la somma di ₹ 3800 — circa che si presume esigibile, e versabile dal medesimo in Cassa nel 1843	247	,,
Passività del 1842 da estinguersi nel 1843, ossia restituzione a S. E. il Sig.r Principe Borghese per il grazioso prestito fatto nel detto Anno 1842	1000	,,
TOTALE DELLE PASSIVITA' PRESUNTE . . ₹	9079	55

DETRAZIONI PRESUMIBILI NEL 1843, *PER LE SEGUENTI CIRCOSTANZE*

Per morti che si calcolano un per cento sopra il citato N.° 318. di Orfani, sono N.° 3. che valutati al saggio medio di Baj. 5. il giorno, per una sola metà dell' Anno . . . . . ₹	27	37 5		
Per N.° 32. Orfani che vanno a compire l'età nell' Anno 1843	325	24		
Per quelli che vanno a cessare, o diminuire di assegno per disposizione dei Sig.ri Consiglieri	150	,,	502	61 5
RESIDUA IL TOTALE DELLE PASSIVITA' PRESUNTE . . ₹			8576	93 5

IMPRIMATUR

Fr. D. Buttaoni O. P. S. P. A. M.

IMPRIMATUR

Jos. Canali Archiep. Coloss. Vicesger.